

Delibera n° 1124

Estratto del processo verbale della seduta del
8 agosto 2025

oggetto:

LR 12/2016, ART 8 E ART 9. PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PRAE). ADOZIONE.

| | | |
|-----------------------------|-----------------|----------|
| Massimiliano FEDRIGA | Presidente | presente |
| Mario ANZIL | Vice Presidente | presente |
| Cristina AMIRANTE | Assessore | presente |
| Sergio Emidio BINI | Assessore | assente |
| Sebastiano CALLARI | Assessore | presente |
| Riccardo RICCARDI | Assessore | presente |
| Pierpaolo ROBERTI | Assessore | presente |
| Alessia ROSOLEN | Assessore | presente |
| Fabio SCOCCIMARRO | Assessore | presente |
| Stefano ZANNIER | Assessore | presente |
| Barbara ZILLI | Assessore | assente |

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 15 luglio 2016, n. 12 (Disciplina organica delle attività estrattive) la quale prevede che la pianificazione delle attività estrattive, finalizzata ad assicurare lo sfruttamento sostenibile della risorsa mineraria, sia attuata attraverso il Piano regionale delle attività estrattive (PRAE) e, all'articolo 9, comma 2, prevede che l'approvazione del PRAE avvenga con decreto del Presidente della Regione su conforme deliberazione della Giunta Regionale, previo parere della Commissione consiliare competente per materia;

Visto l'articolo 6, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), ai sensi del quale il PRAE è sottoposto alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) in quanto è un piano di settore che può avere un impatto significativo sull'ambiente;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2015, n. 2627 riportante indirizzi generali in materia per la valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi, la cui approvazione compete alla Regione, agli enti locali e agli enti pubblici della Regione Friuli Venezia Giulia;

Vista la deliberazione 18 aprile 2019, n. 620, con cui la Giunta regionale ha avviato la procedura di VAS, comprensiva della procedura d'incidenza, ed ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale approvando il rapporto preliminare di VAS, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 comma 1 del D.lgs.152/2006;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 708 del 5 maggio 2023 concernente l'adozione preliminare dei documenti necessari, per l'avvio della consultazione pubblica di VAS, costituiti dal Piano regionale delle attività estrattive comprensivo del Rapporto ambientale, della valutazione di incidenza e dalla Sintesi non tecnica;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 12 luglio 2024, con la quale la Giunta regionale stessa, a completamento della procedura, ha espresso parere motivato favorevole relativamente alla procedura di valutazione ambientale strategica e di valutazione di incidenza del Piano regionale delle attività estrattive, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera m-ter) e dell'articolo 15 del D.lgs. 152/2006, disponendo che gli elaborati della Delibera di Giunta regionale n. 708/2023 siano integrati e modificati secondo le indicazioni contenute nel documento "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e proposte di modifica e integrazione ai documenti di Piano e di VAS", di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del parere motivato, nonché recependo le specifiche prescrizioni contenute nel parere stesso;

Dato atto della revisione del PRAE, elaborata congiuntamente con il soggetto proponente, ai fini dell'adeguamento al parere motivato di cui alla deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2024, n. 1062, soprarichiamata;

Ritenuto necessario procedere all'adozione del Piano regionale delle attività estrattive (Allegato A), comprensivo del Rapporto ambientale (Allegato B), dello Studio di Incidenza (Allegato C), delle Norme tecniche di attuazione (Allegato D) e della Sintesi non tecnica (Allegato E), quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, ai fini della trasmissione al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione competente;

Dato atto di aver predisposto, tramite il Soggetto proponente, il documento denominato "Dichiarazione di sintesi", redatto ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b), del D.lgs. 152/2006, comprensivo delle misure adottate in merito al monitoraggio, di cui all'articolo 17, comma 1 lettera c) del citato D.lgs. 152/2006 riportato all'Allegato F, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in cui si illustra in quale modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano in adozione, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate, al fine di adempiere agli obblighi di informazione sulla decisione previsti dal citato articolo 17 mediante pubblicazione sul sito web;

Ritenuto, quindi, di dare mandato alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di trasmettere gli atti, per l'acquisizione del suddetto parere della Commissione;

Su proposta dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. È adottato il Piano regionale delle attività estrattive (Allegato A), comprensivo del Rapporto ambientale (Allegato B), dello Studio di Incidenza (Allegato C), delle Norme tecniche di attuazione (Allegato D) e della Sintesi non tecnica (Allegato E), quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

2. È approvata la Dichiarazione di sintesi (Allegato F), comprensiva delle misure adottate in merito al monitoraggio, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di adempiere agli obblighi di informazione sulla decisione previsti dal citato articolo 17.

3. La Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile provvederà ad inviare la presente deliberazione al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere da parte della Commissione consiliare competente.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE